



Olimpiadi Internazionali di Astronomia 2016

**Pamporovo (Bulgaria)
5-13 Ottobre**

5 ottobre 2016 – Il viaggio

La Squadra Italiana si incontra al GATE H07 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Tutti con visi assonati, la veglia è stata ben prima dell'alba, ma già pieni di appetito: Jacopo e Flavio alle ore 8.15 agguantano e divorano il loro panino con cotoletta!!! I team leaders si accontentano dell'ultimo buon caffè italiano prima della partenza.

Subito dopo i panini i ragazzi si intrattengono con argomenti attinenti le Olimpiadi, nasce subito una discussione piuttosto accesa sulla 'densità critica'!!!!

Non possono mancare le tradizionali foto di gruppo della Squadra Italiana alla partenza.



Alle 9:05, puntualissimi, ci imbarchiamo su un veicolo della Bulgarian Airlines. I ragazzi adesso parlano di problemi osservativi affrontati durante lo stage di Stilo.

Dopo un breve volo, poco più di un'ora, atterriamo a Sofia, dove veniamo accolti dalla delegazione Bulgara, che ci dà raccomandazioni sul cambio (la Bulgaria fa parte dell'Unione Europea, ma non dell'area euro; la moneta locale è il Lev, 1 Lev = 0,5 € - n.d.r.) e sul cibo. La Bulgaria adotta lo Eastern European Time Zone (= UTC+02:00) e siamo quindi un'ora avanti rispetto all'Italia.

Alle 14:30 locali saliamo sul bus alla volta di Pamporovo, insieme alle squadre dell'Armenia, della Lituania, della Corea del Sud, e dell'India. Una cosa che ci ha sorpreso è la presenza di una scorta della polizia durante tutto il viaggio.

Il viaggio è durato ben 5 ore, con appena due brevi fermate. I ragazzi sono riusciti a dormire solo a tratti e hanno continuato a parlare di fisica, astronomia e giochi matematici per tutto il viaggio. Incredibile, ma vero!!! Intanto, ci accompagnava un sottofondo musicale di odi bulgare (cit. F. Battiato).

Si arriva a destinazione alle 19:45. Pamporovo è un ridente villaggio di montagna situato a 1600 m s.l.m. L'albergo e tutte le case intorno ricordano atmosfere anni '70. Siamo circondati da abeti secolari, ma purtroppo il tempo non è clemente e quindi la vista non è delle migliori.

Dopo la registrazione e la distribuzione delle chiavi delle camere ci siamo trascinati stancamente al ristorante, dove con nostra grande sorpresa ci aspettavano delle fumanti fettuccine chiamate 'spaghetti'. Dopo cena, il team si scioglie per raggiungere le camere, stravolti dal viaggio lunghissimo.

A notte fonda l'unica ancora sveglia è la team leader Maria Pia Di Mauro, tartassata di domande, via whatsapp, dal coordinatore del comitato olimpico.